

COMUNE DI ALESSANDRIA

Analisi CAF – Rivisitazione sistema delle Partecipate
aggiornamento al 30 aprile
(Common Assessment Framework)

30 Aprile 2014

Aristor s.r.l. in liquidazione

Richiamato integralmente quanto riportato nel contesto delle precedenti analisi, si acclude la comunicazione della Cancelleria del Tribunale (all.n.1) con cui è stato emesso “atto di archiviazione del ricorso a seguito di intervenuta rinuncia alla procedura di concordato preventivo”. Si acclude altresì (all.n.2) l’atto di ritiro della proposta e del relativo piano, con rinuncia alla procedura C.P. n.19/2012, presentato in data 10/02/2014 alla Sezione Fallimentare del Tribunale Civile di Alessandria dal liquidatore della società, assistito dai suoi legali.

Nel contesto di quest’ultimo atto si evince come l’Assemblea, riunitasi il 29/01/2014, abbia approvato la situazione economico-patrimoniale della società in liquidazione, al 31 dicembre 2013, “che considerava il positivo effetto sul patrimonio netto della società derivante dal recupero di parte dei crediti verso il Comune di Alessandria generatisi antecedentemente il 1° gennaio 2012, ma non l’utile di gestione e i positivi effetti derivanti dall’eventuale revoca della liquidazione”; inoltre, sempre in seno alla suddetta Assemblea, si è deciso di confermare quanto già deliberato il 7 novembre 2013, ovvero l’aumento di capitale sociale - a pagamento ed in danaro- con sottoscrizione anche parziale e da parte di soggetti terzi rispetto alla compagine sociale. Il liquidatore della società, in data 5 febbraio 2014, ha ricevuto dalla Faber Equity Investments s.r.l. (*ndr: società di cui non si hanno altre informazioni se non quella della denominazione sociale*) l’offerta di sottoscrivere l’aumento di capitale, accompagnata dal versamento della somma sufficiente a coprire il disavanzo patrimoniale al 31 gennaio 2014, ricostituendo l’intero capitale sociale in conformità alle disposizioni di legge. Gli uffici comunali preposti hanno provveduto a richiedere al liquidatore anche copia della situazione economico patrimoniale al 31 gennaio 2014 che, al momento, non è ancora pervenuta. Il liquidatore di Aristor s.r.l. in liquidazione, in esecuzione della delibera assunta dai soci il 29 gennaio 2014, con determina del 6 febbraio 2014 ha attestato che, a seguito del versamento ricevuto nelle casse della Società dalla Faber Equity Investments s.r.l., il capitale sociale della società risultava interamente ricostituito, venendo così rimossa la condizione di scioglimento e liquidazione della Società, fermo restando l’eventuale diritto di opposizione dei creditori previsto all’art 2487 ter c.c..

Tutto ciò premesso si pone ancor più pressante verificare:

- a) i presupposti per il mantenimento in essere del contratto di servizio fino alla scadenza prevista (31.07.2018), contemperando il principio di concorrenzialità e di par condicio rispetto all’obbligo civilistico nascente dalla stipulazione del contratto;
- b) le condizioni di convenienza economica del servizio attualmente affidato rispetto alle condizioni che offre il mercato, al fine di considerare l’economicità del servizio rispetto ai costi praticati da altri operatori

così come richiesto ai Direttori competenti dal Segretario Generale con propria nota n.20 del 22/01/2014 (allegata nel contesto del report di aggiornamento CAF a febbraio).

Gruppo A.M.A.G. S.p.A.

Richiamato integralmente quanto riportato nel contesto delle precedenti analisi, si ricorda come **il termine perentorio** imposto all'Atem 2 (di cui il Comune di Alessandria è capofila), per la pubblicazione del bando di gara inerente all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, sia ora fissato all'**11 luglio 2014**.

Con apposita determinazione dirigenziale n.588, in data 9 aprile 2014, è stato avviato il procedimento per l'affidamento del servizio di supporto al R.U.P. nell'espletamento delle procedure propedeutiche all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Alessandria 2 – Centro a mezzo procedura in economia tra soggetti idonei, specializzati nel settore, da individuarsi ai sensi dell'art. 125, comma 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 3 e 6 del Regolamento concernente l'acquisizione di beni, servizi e lavori da eseguirsi in economia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 27/07/2009 e s.m.i.; con il medesimo atto è stato altresì approvato l'avviso per la sollecitazione di manifestazione di interesse, pubblicato per 10 gg nei modi e nelle forme previste dalla legge.

Nei termini stabiliti dal predetto avviso sono pervenute quattro manifestazioni d'interesse. La Direzione competente ha avviato la procedura di gara al prezzo più basso e, indicativamente, intorno alla metà del mese di maggio si potrà addivenire all'aggiudicazione provvisoria del servizio di supporto al R.U.P. La Giunta Comunale, però, ancora deve provvedere all'individuazione del R.U.P. della gara gas che, tra le altre funzioni, dovrà anche rapportarsi con gli altri Comuni dell'Atem, al fine dell'acquisizione di tutti gli elementi necessari alla predisposizione del bando di gara; da informazioni acquisite il professionista, incaricato dai suddetti Comuni minori (con apposito accordo di collaborazione – *vedi report di febbraio*, inerente all'*approfondimento gara gas*) per lo svolgimento delle attività propedeutiche all'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale, ha riscontrato notevoli difficoltà nell'espletamento del proprio mandato, tanto che ancora non è stata completata la stima del VIR degli impianti e delle reti di ciascun Comune.

Si evidenzia la necessità di un cronoprogramma per la definizione accurata dei tempi tecnici necessari all'espletamento delle varie fasi, nel rispetto della scadenza di legge.

A.R.AL. S.p.A.

Richiamato integralmente quanto riportato nel contesto delle precedenti analisi, si acclude il report triennale (all.n.3), aggiornato al 31/12/2013, inerente al confronto dei più significativi dati di bilancio della società. Si acclude, altresì, la *Relazione sulla gestione 2013 e previsione sugli sviluppi futuri* (all.n.4) presentata dal Direttore Generale all'Assemblea dei soci a corredo della documentazione attinente al documento di bilancio 2013.

Fallimento A.M.I.U. S.p.A.

Richiamato integralmente quanto riportato nel contesto delle precedenti analisi, si acclude il bando (all.n.5) con cui i curatori fallimentari hanno disposto la vendita dell'azienda, composta da: automezzi, attrezzature, beni mobili, arredi, macchine d'ufficio e altri beni funzionali allo svolgimento delle attività sociali; n.192 contratti di lavoro dipendente ed altri contratti; certificati ed autorizzazioni; immobili conferiti in proprietà dal Comune di Alessandria; diritti concessi dal Comune di Alessandria su terreni (30 anni dall'01/01/1996).

Il termine per la presentazione delle offerte è scaduto alle ore 11.00 della data odierna (30/04/2014). L'apertura delle buste è stata fissata per le ore 12.00. Il 07/05/2014 si terrà l'udienza di vendita: in ipotesi di pluralità di offerte potrà essere disposta una gara al rialzo; gli Organi della Procedura possono avvalersi della facoltà di ritenere le offerte presentate incongrue e interrompere la vendita.

Urge quindi procedere con l'affidamento, ai sensi di legge, del servizio di raccolta e trasporto dei RSU.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 1
Analisi CAF – Rivisitazione sistema delle Partecipate
Aggiornamento al 30 aprile

30 Aprile 2014

Centro Stampa Comunale

guido.santamato@gmail.com

Da: tribunale.alessandria@civile.ptel.giustiziacert.it
Inviato: mercoledì 12 febbraio 2014 17:26
A: avv.grasso@pec.dannunziolex.it
Oggetto: COMUNICAZIONE 19/2012/NUCP
Allegati: ATT00058.txt; IndiceBusta.xml; Comunicazione.xml

Tribunale di Alessandria.

--

Comunicazione di cancelleria

Rito: NUOVO CONCORDATO PREVENTIVO
Numero di Ruolo generale: 19/2012
Giudice: MORELLO MARIA LAURA

Debitore: ARISTOR S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Oggetto: ATTO NON CODIFICATO

Descrizione: EMESSO ATTO DI archiviazione del ricorso a seguito di intervenuta rinuncia alla procedura di CP
Annotazioni:

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 12/02/2014 17:25 Registrato da CAVALIERO LAURA

--

Si vedano gli eventuali allegati.

Si prega di non replicare a questo messaggio automatico.
Per ulteriori informazioni: <http://www.processotelematico.giustizia.it/>



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 2
Analisi CAF – Rivisitazione sistema delle Partecipate
Aggiornamento al 30 aprile

30 Aprile 2014

Centro Stampa Comunale

TRIBUNALE CIVILE DI ALESSANDRIA

SEZIONE FALLIMENTARE

C.P. - R.G. n. 19 / 2012

Giudice Relatore Dottressa Maria Laura Morello

**ATTO di RITIRO della PROPOSTA e del relativo PIANO,
con RINUNCIA alla PROCEDURA C.P. n. 19/2012**

* * * * *

ARISTOR S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, Via Camperio 9, C.F. e P.IVA 02131780062, come già in atti rappresentata dal suo liquidatore unico e legale rappresentante p.t. dott. Guido Santamato, con gli avvocati Mirko Grasso e Bruno Franceschi,

PREMESSO CHE

- in data 13 dicembre 2012 la Società ha depositato istanza di concordato preventivo con riserva;
- a seguito del decreto del Tribunale del 7 febbraio 2013, che ha fissato per il 7 aprile 2013 il termine previsto dall'ultimo comma dell'art. 161 L.F.;
- a seguito del decreto del Tribunale del 16 aprile 2013, che ha concesso ulteriori 60 giorni fissando, quindi, per il 7 giugno 2013 il termine previsto dall'ultimo comma dell'art. 161 L.F.;
- in data 7 giugno 2013 la Società ha depositato la proposta concordataria, il relativo piano e la documentazione richiesta per legge;
- il piano concordatario, ad oggi, non è ancora stato ammesso, avendo il Tribunale rinviato il procedimento di ammissione al 10 febbraio 2014, per chiarimenti in merito ai crediti vantati dalla società nei confronti del Comune di Alessandria dichiarato in dissesto il 12 luglio 2012;
- in proposito, il 10 gennaio 2014 il Liquidatore, dopo vari confronti, ha ricevuto dai Commissari Giudiziali una lettera sottoscritta dal presidente dell' O.S.L., dott. Giuseppe Zarcone, in cui essi riconoscevano la natura degli incassi diretti provenienti dalle famiglie e dai punti vendita come delineata dal Liquidatore, con conseguente determinazione in Euro 2.187.189,99 del credito riconoscibile alla Società stessa quale base per la definizione della transazione proposta;
- la Società ha quindi recepito gli effetti di tale riconoscimento, nella percentuale del 40% (al netto di una fattura di Euro 13.266,00 relativa al periodo pre-dissesto pagata il 4 dicembre 2013) nella situazione economico patrimoniale alla data del 31 dicembre 2013, con un effetto

positivo per il patrimonio, quantificato in Euro 869.570, in aggiunta alla contribuzione all'incremento del patrimonio netto della Società eseguito dalla Compass Group Italia S.p.A per Euro 2.655.243 e così approvato dall'assemblea dei soci della società in liquidazione in data 7 novembre 2013;

- il liquidatore della Società ha rilevato: (i) il contributo patrimoniale ricevuto dai soci nel novembre 2013; (ii) il possibile parziale incasso dei crediti vantati dalla Società verso il Comune di Alessandria e riferiti al periodo antecedente il 1 gennaio 2012; (iii) nonché il positivo andamento della gestione della società che, seppur con i vincoli imposti dalla procedura di liquidazione, ha consentito di ridurre il suo passivo patrimoniale, e pertanto ha convocato in data 29 gennaio 2014 l'assemblea dei soci della ARISTOR S.r.l. in Liquidazione per approvare la situazione economico-patrimoniale della Società al 31 dicembre 2013;
- nel corso dell'assemblea tenutasi il 29 gennaio 2014 alla presenza del Notaio Adele Cesaro, i soci della Aristor s.r.l. in liquidazione hanno, tra l'altro, deliberato:
 - a) di approvare la situazione economico-patrimoniale della Società in liquidazione, al 31 dicembre 2013, che considerava il positivo effetto sul patrimonio netto della società derivante dal recupero di parte dei crediti verso il Comune di Alessandria generatisi antecedentemente il 1 gennaio 2012, ma non l'utile di gestione e i positivi effetti derivanti dall'eventuale revoca della liquidazione;
 - b) di confermare quanto già deliberato in occasione dell'assemblea dei soci tenutasi il 7 novembre 2013, ovvero l'aumento di capitale sociale - a pagamento ed in danaro- con sottoscrizione anche parziale e da parte di soggetti terzi rispetto all'attuale compagine sociale, affinché sia ristabilito il rapporto tra il patrimonio netto e il capitale sociale minimo previsto dall'articolo 2463 c.c., previo versamento da parte del/i sottoscrittore/i dell'importo necessario a coprire l'intera perdita del capitale sociale in base ad una situazione patrimoniale aggiornata a non più di dieci giorni precedenti il versamento degli importi che avrebbero fatto venir meno la causa di scioglimento per cui la società era stata posta in liquidazione dall'assemblea dei soci il 16 novembre 2012;
 - c) di dare mandato al Liquidatore per procedere al collocamento dell'aumento di capitale sociale presso soggetti terzi nella misura necessaria alla copertura delle perdite e alla ricostituzione del capitale

sociale, procedendo alle opportune attestazioni, anche ai sensi degli articoli artt. 2444 e 2481 bis c.c., della ricostituzione del capitale sociale, della rimozione delle cause di scioglimento e della conseguente revoca dello stato di liquidazione con riferimento ad una situazione patrimoniale della Società non antecedente dieci giorni dalla data dell'attestazione, provvedendo alle pubblicazioni previste dalla legge anche al fine di verificare eventuali opposizioni da parte dei creditori della società;

- d) di dare mandato al Liquidatore, non appena verificate le condizioni di ricostituzione del capitale sociale, di informare il Tribunale di Alessandria della decisione dei soci in merito alla revoca della liquidazione procedendo anche all'eventuale revisione, aggiornamento o ritiro del piano concordatario già presentato in data 7 giugno 2013 ed all'eventuale proposizione di un accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis L.F.;
- e) di dare mandato al Liquidatore, non appena dovesse essere ricostituito il capitale sociale, a procedere all'iscrizione nel Registro delle Imprese e nel libro dei soci dei soggetti titolari dell'intero capitale sociale, provvedendo all'esecuzione di tutti gli atti necessari a dare efficacia alla delibera di revoca della liquidazione, convocando l'assemblea dei nuovi soci della Società per la nomina dell'organo amministrativo e per l'aggiornamento dello statuto sociale, dando comunicazione ai soci che non avessero partecipato alla ricostituzione del capitale sociale della loro definitiva esclusione dalla compagine sociale della Società;

il liquidatore, in esecuzione delle delibere assembleari assunte il 29 gennaio 2013, ha redatto una situazione economica e patrimoniale della Società aggiornata al 31 gennaio 2014, dalla quale si evince che non vi è stato alcun aggravamento delle passività;

il liquidatore della Società, in data 5 febbraio 2014 ha ricevuto dalla Faber Equity Investments s.r.l. l'offerta di sottoscrivere l'aumento di capitale, accompagnata dal versamento della somma sufficiente a coprire il disavanzo patrimoniale al 31 gennaio 2014, ricostituendo l'intero capitale sociale in conformità alle disposizioni di legge, così come risulta dalla situazione economico patrimoniale al 31 gennaio 2014, redatta con i criteri di continuità, che si allega, unitamente alla nota integrativa (all. n. 1);

il liquidatore di Aristor s.r.l. in Liquidazione, in esecuzione della delibera assunta dai soci il 29 gennaio 2014, con determina del 6 febbraio 2014

dinnanzi al Notaio dott. Paolo Girvi, ha attestato che a seguito del versamento ricevuto nelle casse della Società dalla Faber Equity Investments s.r.l. il capitale sociale della Società risultava interamente ricostituito, venendo così rimossa la condizione di scioglimento e liquidazione della Società, fermo restando l'eventuale diritto di opposizione dei creditori previsto all'art 2487 ter c.c.;

in considerazione della non ancora avvenuta ammissione della Società alla procedura di Concordato Preventivo ai sensi dell'art.161 6° comma R.D. 267/42, essendo venuta a mutare in modo significativo l'oggettiva situazione economica e patrimoniale della Società, nonché le condizioni che avevano portato la Aristor S.r.l. in Liquidazione a richiedere il 13 dicembre 2012 al Tribunale di Alessandria l'ammissione alla procedura di concordato, la Società come sopra rappresentata ed assistita

RITIRA

e desiste dalla proposta e dal relativo piano concordatario liquidatorio già depositati, così rinunciando alla richiesta di procedura di concordato preventivo pendente n. 19/2012, informando il Tribunale che al fine di completare il suo piano di risanamento, già avviato nell'ambito delle attività di liquidazione, la Società intende esplorare la possibilità di possibili procedure alternative che consentano il proseguimento delle attività sociali; tali attività sono ritenute dalla Società più favorevoli per i suoi creditori sociali, oltre che per tutte le molte parti sociali interessate al proseguimento delle attività della Società per la comunità alessandrina, che oggi sono divenute possibili e consone per il sopravvenuto positivo mutamento delle condizioni economico patrimoniali della Società, e per l'intervento di nuovi soci che hanno coperto il deficit patrimoniale della Società e ricostituito il suo capitale sociale.

Si allegano i seguenti documenti:

all. n. 1 la situazione economico patrimoniale e relativa nota integrativa al 31 gennaio 2014.

Alessandria, 10 febbraio 2014

Il Liquidatore
Guido Alberto Maria Santamato

Avv. Mirko Grasso
Avv. Bruno Franceschi



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 3
Analisi CAF – Rivisitazione sistema delle Partecipate
Aggiornamento al 30 aprile

30 Aprile 2014

Centro Stampa Comunale



Città di Alessandria

A.R.A L. S.p.A.

Analisi di Bilancio

Esercizi 2011 - 2013

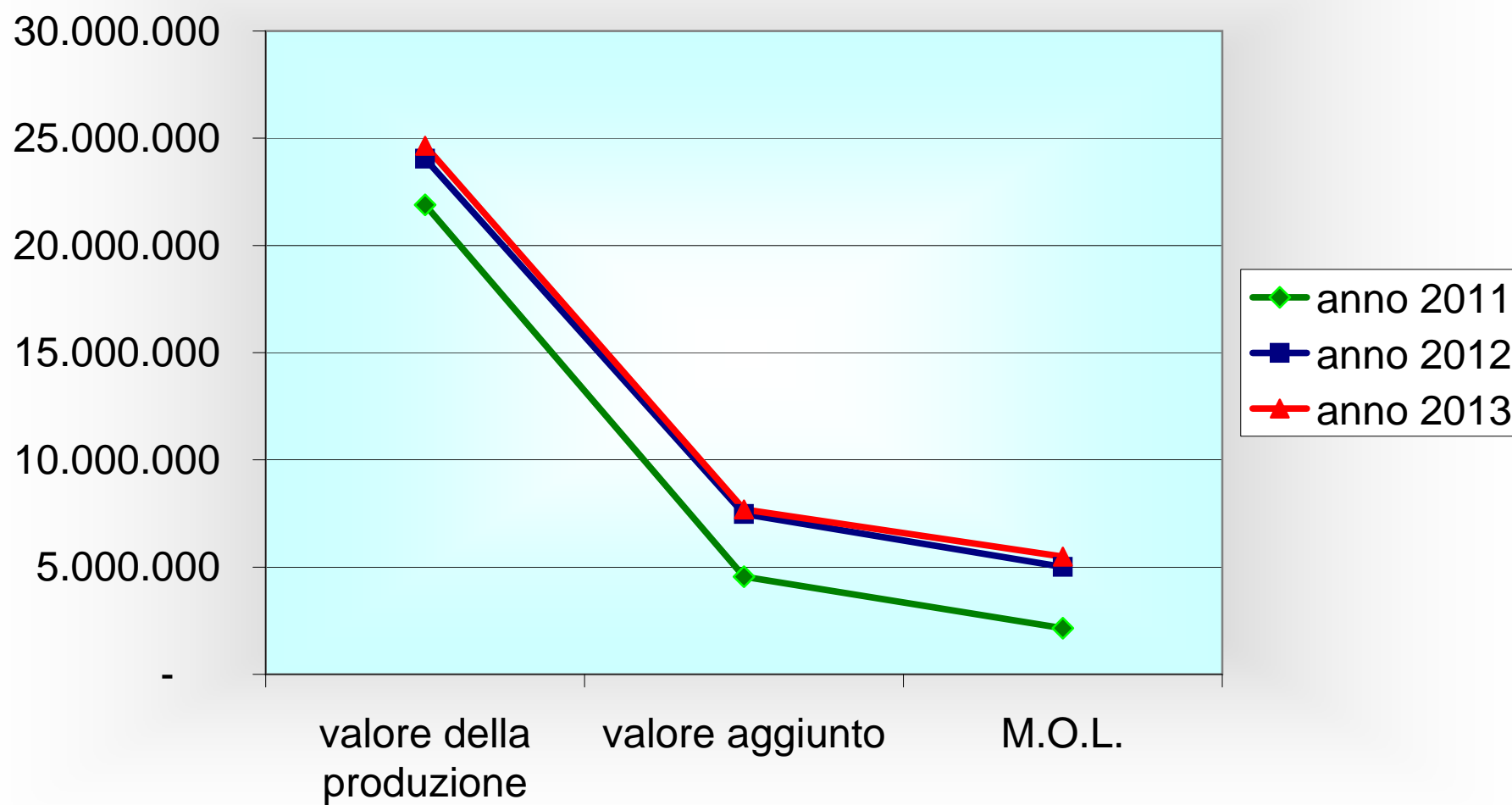
CONTO ECONOMICO	ARAL 31/12/2013	ARAL 31/12/2012	Variazione 2013/2012	% 2013/2012	ARAL 31/12/2012	ARAL 31/12/2011	Variazione 2012/2011	% 2012/2011
A - Valore della produzione								
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:								
da Comuni consorziati	6.454.379	6.568.269	- 113.890	-1,7%	6.568.269	6.987.150	- 418.881	-6,0%
da Enti non consorziati	1.662.055	2.181.799	- 519.744	-23,8%	2.181.799	2.452.474	- 270.675	-11,0%
da Aziende diverse	11.697.442	10.172.666	1.524.776	15,0%	10.172.666	7.521.256	2.651.410	35,3%
VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI	13.581	5.659	7.922	140,0%	5.659	9.517	- 3.858	-40,5%
ALTRI RICAVI E PROVENTI:								
vendita materiale recuperato	4.446.974	4.606.310	- 159.336	-3,5%	4.606.310	4.404.468	201.842	4,6%
altri proventi	348.710	402.448	- 53.738	-13,4%	402.448	366.329	36.119	9,9%
plusvalenze da alienazioni	23.054	-	23.054		-	-	-	
abbuoni attivi	88	56	32	57,1%	56	38	18	47,4%
contributi in c/esercizio	4.653	5.811	- 1.158		5.811	-	5.811	
servizi resi a terzi	-	105.730			105.730	157.162		
TOTALE VALORE PRODUZIONE	24.650.936	24.048.748	602.188	2,5%	24.048.748	21.898.394	2.150.354	9,8%
B - Costi della Produzione								
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	- 1.066.972	- 903.222	- 163.750	18,1%	- 903.222	- 766.740	- 136.482	17,8%
PER SERVIZI	- 14.564.977	- 14.749.999	185.022	-1,3%	- 14.749.999	- 15.270.181	520.182	-3,4%
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	- 1.341.032	- 930.095	- 410.937	44,2%	- 930.095	- 1.298.218	368.123	-28,4%
PER IL PERSONALE:								
salari e stipendi	- 1.451.540	- 1.723.044	271.504	-15,8%	- 1.723.044	- 1.678.577	- 44.467	2,6%
oneri sociali	- 524.525	- 517.853	- 6.672	1,3%	- 517.853	- 511.716	- 6.137	1,2%
trattamento di fine rapporto	- 111.391	- 114.862	3.471	-3,0%	- 114.862	- 116.007	1.145	-1,0%
trattamento di quiescenza e simili	-	-			-	-		
altri costi	- 103.807	- 102.134	- 1.673	1,6%	- 102.134	- 98.336	- 3.798	3,9%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:								
amm.to immobilizzazioni immateriali	- 635.001	- 1.027.465	392.464	-38,2%	- 1.027.465	- 63.083	- 964.382	1528,8%
amm.to immobilizzazioni materiali	- 1.379.634	- 1.321.942	- 57.692	4,4%	- 1.321.942	- 1.228.019	- 93.923	7,6%
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-			-	-		
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-		-	-	-	
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	8.058	3.109	4.949	159,2%	3.109	5.542	8.651	-156,1%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	- 43.308	- 62.627	19.319		- 62.627	-	- 62.627	
ALTRI ACCANTONAMENTI	- 795.553	- 1.186.134	390.581		- 1.186.134	-	- 1.186.134	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 1.775.888	- 776.453	- 999.435	128,7%	- 776.453	- 235.633	- 540.820	229,5%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	- 23.785.569	- 23.412.720	- 372.849	1,6%	- 23.412.720	- 21.272.053	- 2.140.667	10,1%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	865.367	636.028	229.339	36,1%	636.028	626.341	9.687	1,5%

CONTO ECONOMICO	ARAL 31/12/2013	ARAL 31/12/2012	Variazione 2013/2012	% 2013/2012	ARAL 31/12/2012	ARAL 31/12/2011	Variazione 2012/2011	% 2012/2011
C - Proventi e Oneri Finanziari								
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:								
da imprese controllate	-	-	-		-	-	-	
ALTRI PROVENTI FINANZIARI:			-				-	
proventi diversi	638	722	- 84	-11,6%	722	9.645	- 8.923	-92,5%
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI:			-				-	
da imprese controllate	-	-	-		-	-	-	
da imprese controllanti	-	-	-		-	-	-	
da altri	- 733.904	- 686.832	- 47.072	6,9%	- 686.832	- 611.046	- 75.786	12,4%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 733.267	- 686.111	- 47.156	6,9%	- 686.111	- 601.402	- 84.709	14,1%
D - Proventi e Oneri Straordinari								
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.699	231.992	- 225.293	-97,1%	231.992	67.392	164.600	244,2%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	138.800	181.909	- 43.109	-23,7%	181.909	92.330	89.579	97,0%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO								
imposte sul reddito dell'esercizio	- 111.926	- 126.975	15.049	-11,9%	- 126.975	- 138.761	11.786	-8,5%
imposte differite (anticipate)	-	-	-		-	140.607	140.607	
TOTALE IMPOSTE	-	-	-		-	1.846	1.846	-100,0%
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	26.875	54.935	- 28.060	-51,1%	54.935	94.177	- 39.242	-41,7%

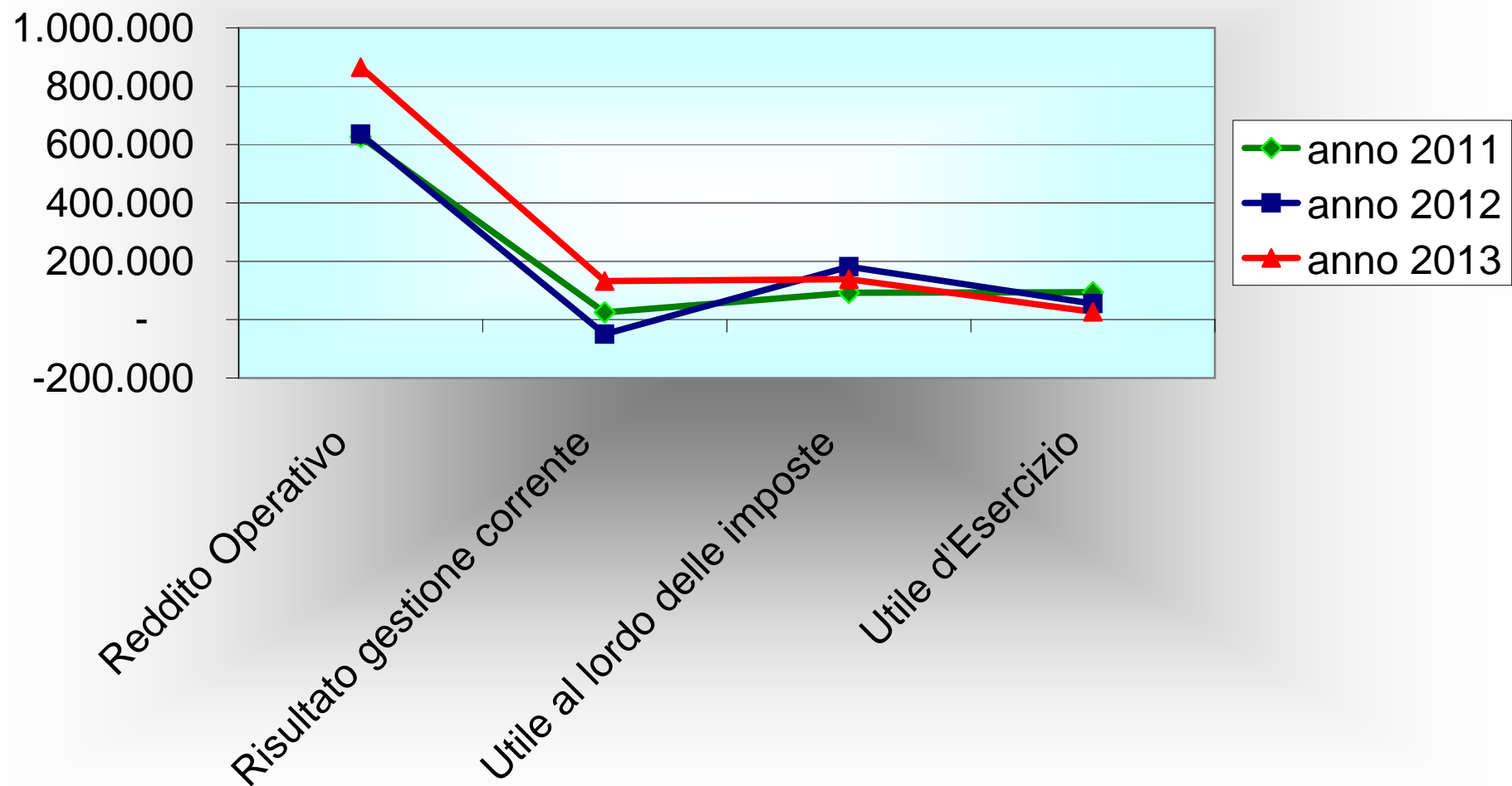
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	ARAL 31/12/2013	ARAL 31/12/2012	differenza 2013/2012	ARAL 31/12/2011	differenza 2012/2011
Valore della produzione	24.650.936	24.048.749	602.187	21.898.394	2.150.355
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	- 1.066.972	- 903.222	- 163.750	- 766.740	- 136.482
SERVIZI	- 14.564.977	- 14.749.999	185.022	- 15.270.181	520.182
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	- 1.341.032	- 930.095	- 410.937	- 1.298.218	368.123
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	8.058	3.109	4.949	- 5.542	8.651
Valore Aggiunto	7.686.013	7.468.542	217.471	4.557.713	2.910.829
COSTO DEL PERSONALE	- 2.191.263	- 2.457.893	266.630	- 2.404.636	- 53.257
Margine Operativo Lordo	5.494.750	5.010.649	484.101	2.153.077	2.857.572
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 2.014.634	- 2.349.407	334.773	- 1.291.102	- 1.058.305
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	- 43.308	- 62.627	19.319	-	- 62.627
ALTRI ACCANTONAMENTI	- 795.553	- 1.186.134	390.581	-	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 1.775.888	- 776.453	- 999.435	- 235.633	- 540.820
Reddito Operativo	865.367	636.028	229.339	626.342	9.686
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	-	-
PROVENTI FINANZIARI	638	722	- 84	9.645	- 8.923
ONERI FINANZIARI	- 733.904	- 686.832	- 47.072	- 611.046	- 75.786
Risultato della Gestione Corrente	132.101	- 50.082	182.183	24.941	- 75.023
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.699	231.992	- 225.293	67.392	164.600
Utile prima delle imposte	138.800	181.910	- 43.110	92.333	89.577
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	- 111.926	- 126.975	15.049	1.846	- 128.821
Utile d'Esercizio	26.875	54.935	- 28.060	94.177	- 39.242

ARAL S.p.A.		STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
		2013	2012	2011
IMPIEGHI				
Crediti vs Enti Pubblici		-	-	-
Immobilizzazioni immateriali		8.283.232	5.989.996	903.053
Immobilizzazioni materiali		14.791.003	15.365.454	15.866.064
Immobilizzazioni finanziarie		-	-	433.606
(A) Attivo Immobilizzato		23.074.235	21.355.450	17.202.723
scorte di magazzino		102.260	80.621	71.853
liquidità differite		13.224.385	16.994.133	12.008.244
liquidità immediate		900.161	399.379	2.267.036
(B) Attivo Circolante		14.226.806	17.474.133	14.347.133
(C) Ratei e Risconti Attivi		386.148	469.163	419.270
CAPITALE INVESTITO		37.687.190	39.298.747	31.969.127
FONTI				
(A) Patrimonio Netto		2.065.694	2.038.819	1.978.642
(B) Fondi rischi e oneri		2.271.133	1.475.580	289.445
(C) Trattamento fine rapporto		759.911	688.096	622.995
(D) Debiti		30.675.026	33.374.373	27.256.191
(E) Ratei e Risconti Passivi		1.915.427	1.721.879	1.821.855
CAPITALE ACQUISITO		37.687.190	39.298.747	31.969.127

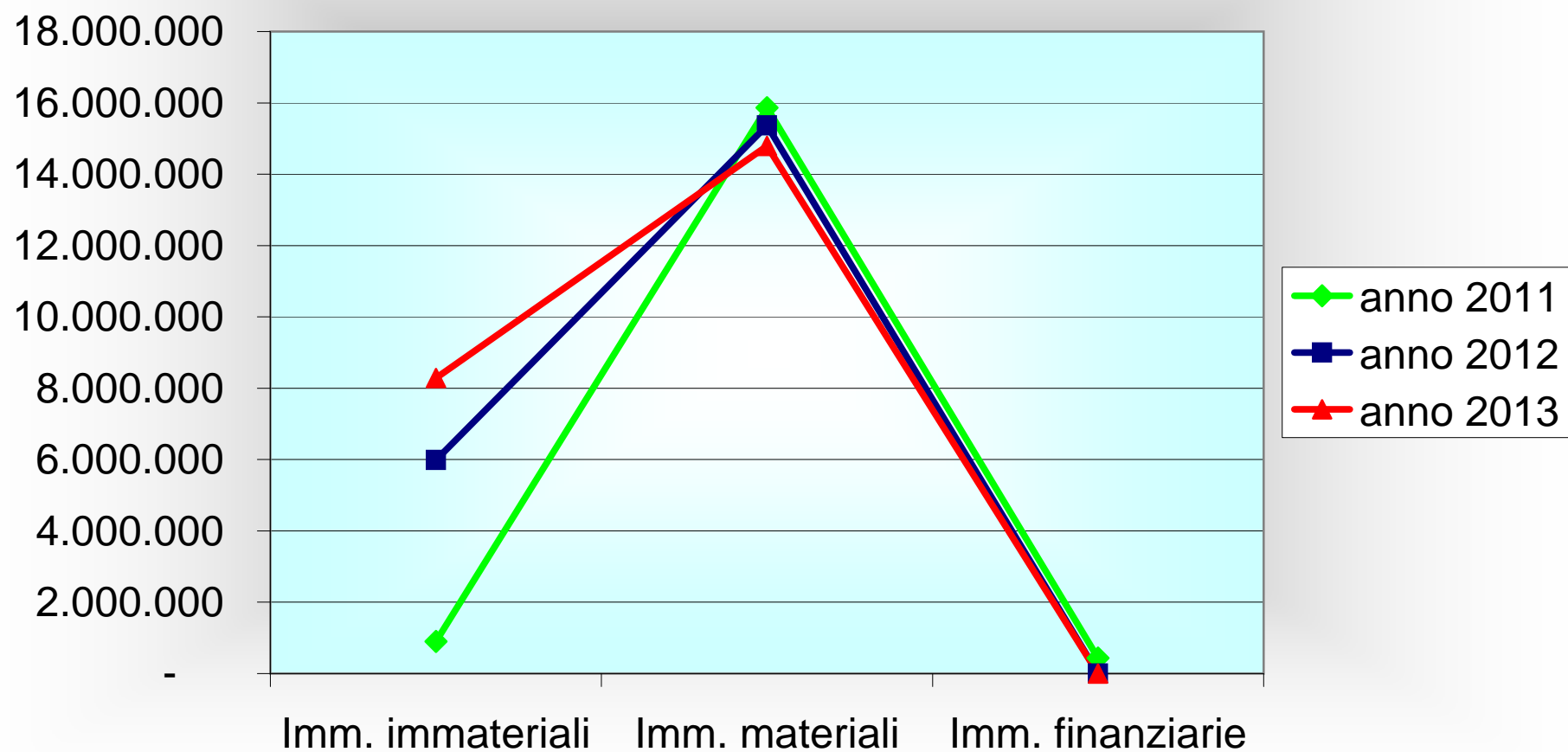
A.R.AL. S.p.A.



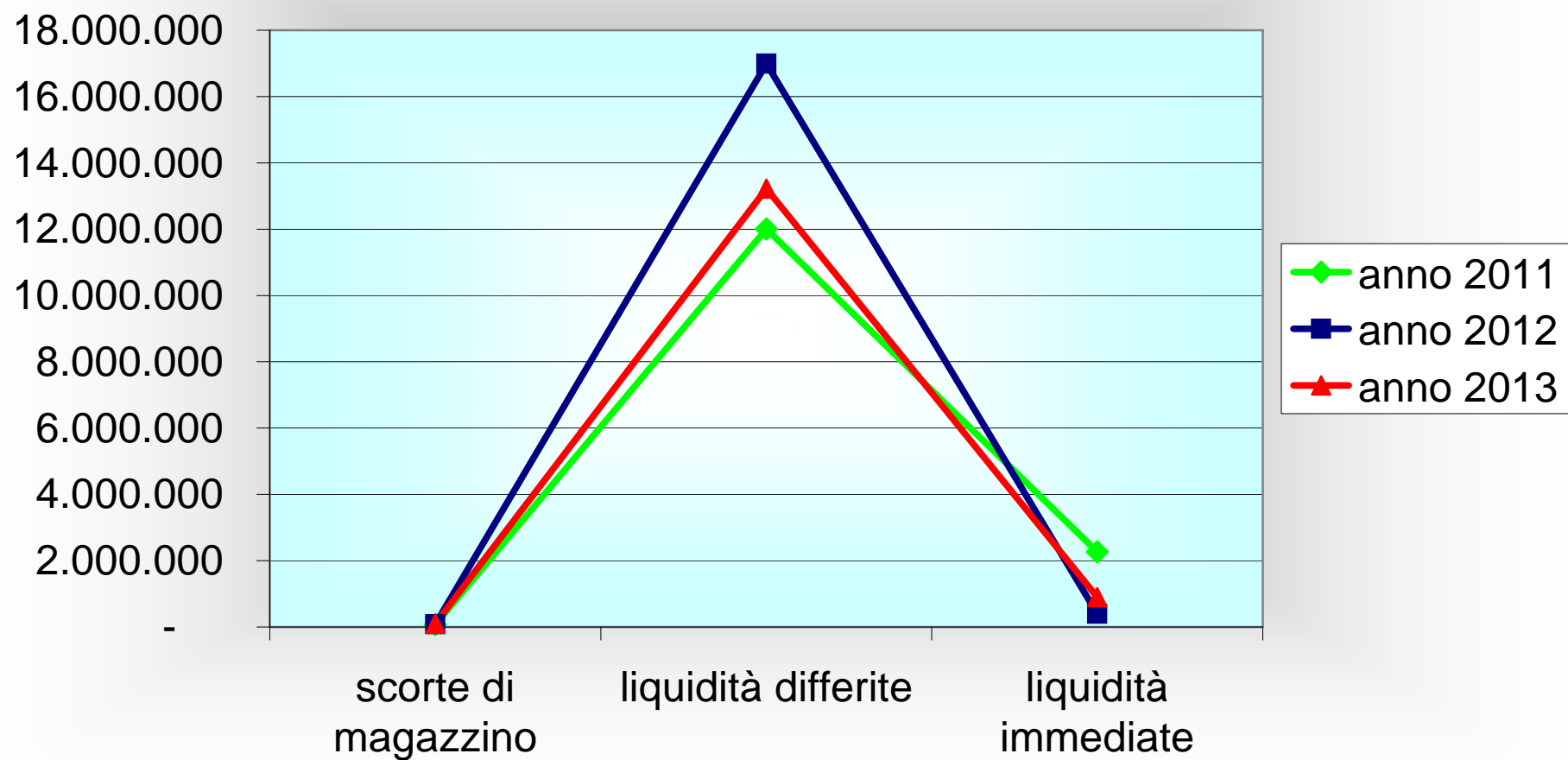
A.R.AL. S.p.A.



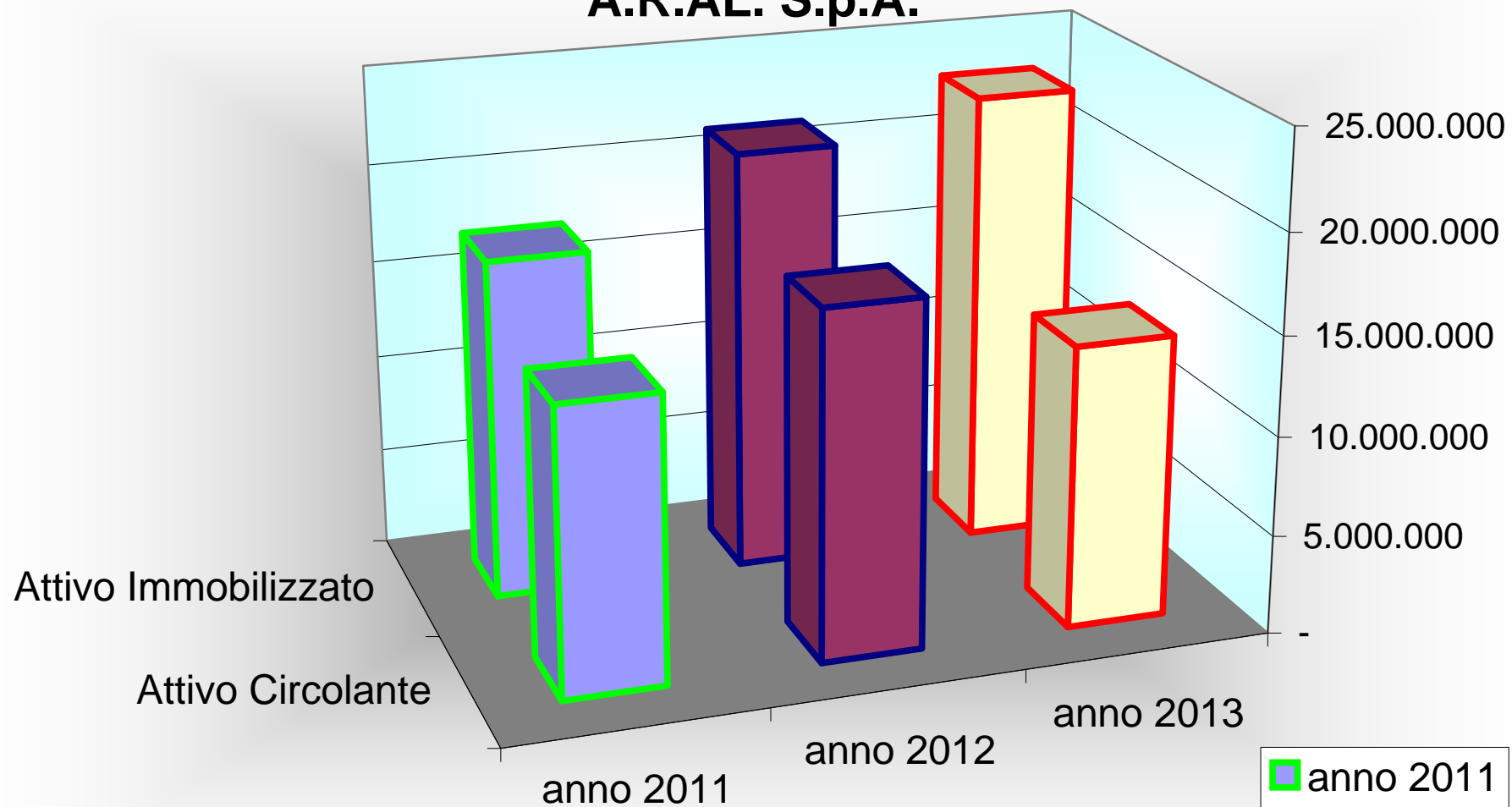
A.R.AL. S.p.A. Attivo Immobilizzato



A.R.AL. S.p.A. Attivo Circolante

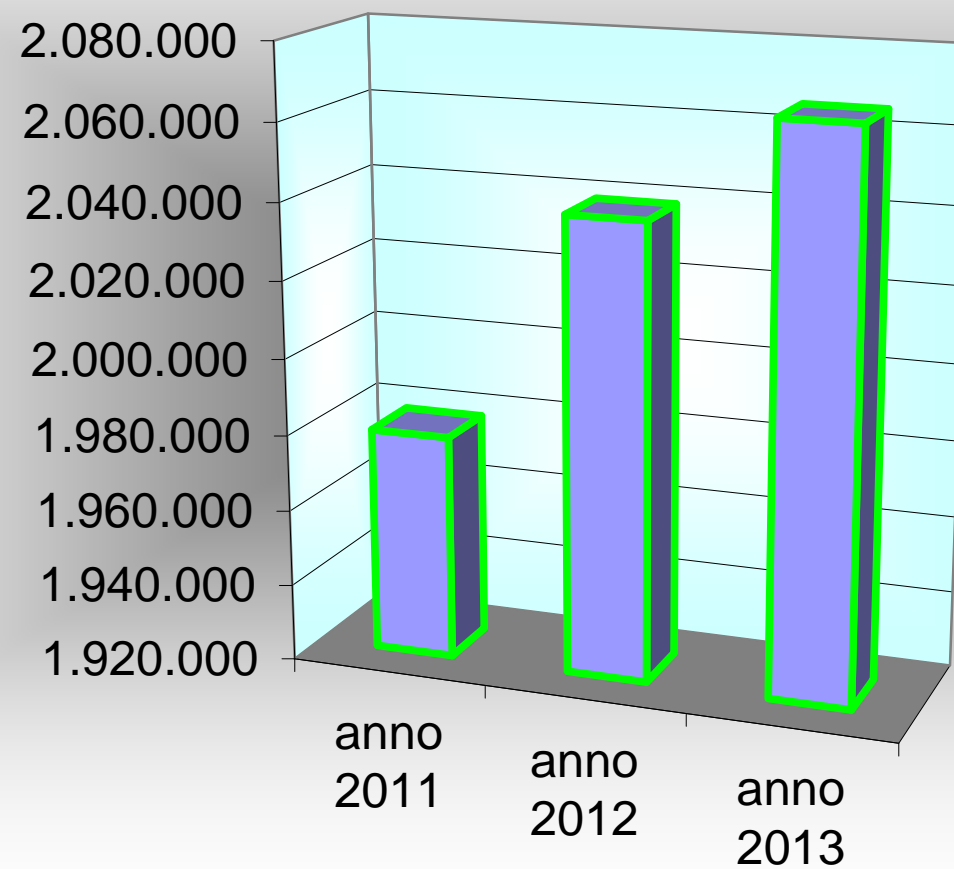


A.R.AL. S.p.A.



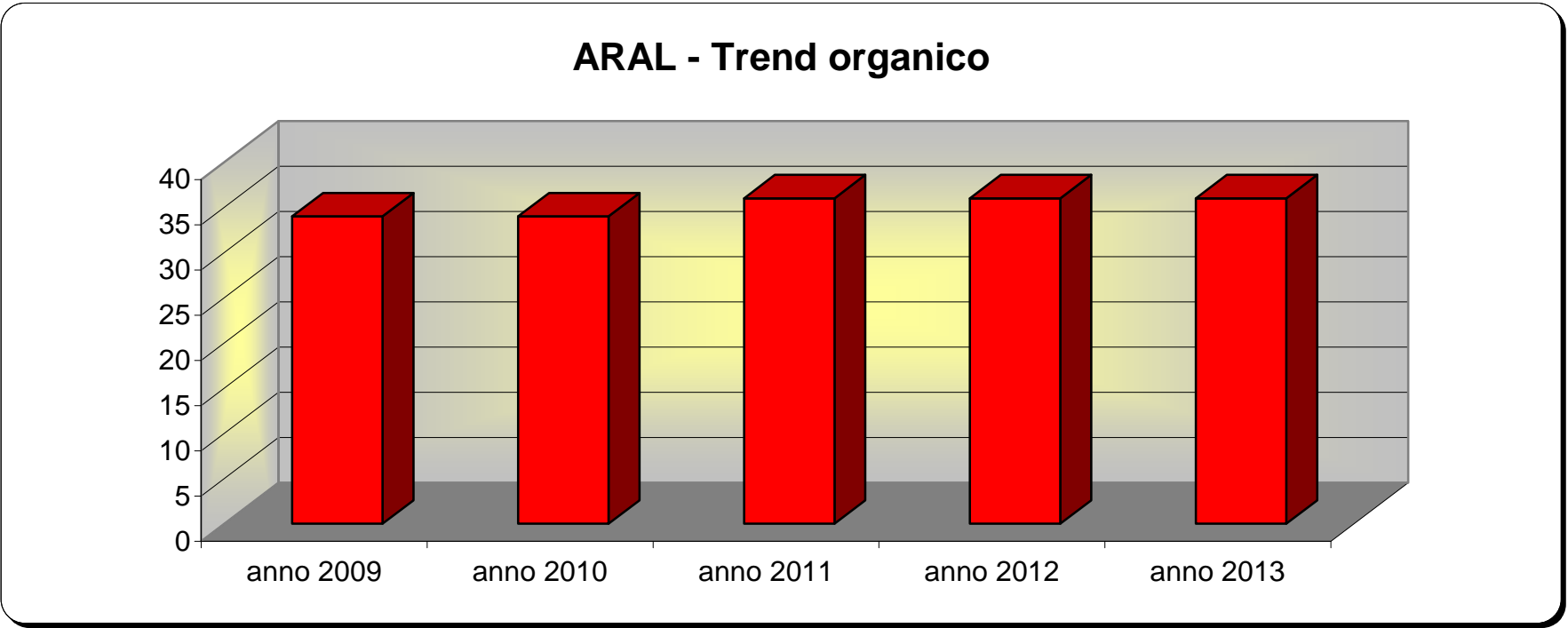
■ anno 2011
■ anno 2012
■ anno 2013

A.R.AL. S.p.A. Patrimonio Netto



A.R.AL. S.p.A.

		2013	2012	2011	2010	2009
dipendenti (*)	n°	36	36	36	34	34



(*) a cui va aggiunto il Direttore Generale

A.R.AL. S.p.A.

Organico					
	2013	2012	2011	2010	2009
quadri	3	3	3	3	3
impiegati	10	10	10	10	10
operai	23	23	23	21	21
<i>Totale dipendenti (*)</i>	36	36	36	34	34

(*) al numero totale dei dipendenti va aggiunto il direttore

A.R.AL. S.p.A.

Indici di attività del personale			
	2013	2012	2011
ricavi procapite (euro)	665.875	649.814	591.591
costo del lavoro procapite (euro)	59.223	66.430	64.990
valore aggiunto operativo procapite (euro)	207.730	201.853	123.181

A.R.AL. S.p.A.

Rifiuti		2013	2012	2011
rifiuti indifferenziati	tonnellate	46.093	36.272	
organico da compostare	tonnellate	22.652	27.768	
umido per FOS e secco per CDR	tonnellate	134.320	101.238	
altro	tonnellate	49.933	120.284	
Totale rifiuti conferiti	tonnellate	252.998	285.562	

Prodotti		2013	2012	2011
compost	tonnellate	20.296	24.278	
FOS (Frazione Organica Stabilizzata)	tonnellate	58.956	66.250	
CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti)	tonnellate	45.381	36.038	

Immobilizzazioni Materiali		2013	2012	2011
saldo al 31 dicembre	€	14.791.003	15.365.454	15.866.064
valore al 1° gennaio	€	15.365.454	15.866.064	15.015.771
variazioni in corso d'esercizio	€	-574.451	-500.610	850.293

A.R.AL. S.p.A.						
	2013			2012		
Crediti	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	TOTALE	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	TOTALE
		di durata residua < o = a 5 anni			di durata residua < o = a 5 anni	
crediti vs/clienti	5.113.361		5.113.361	6.146.916		6.146.916
crediti vs/imprese controllate						
crediti vs/enti pubblici di riferimento	3.504.994		3.504.994	6.265.693		6.265.693
crediti tributari	653.055		653.055	538.867		538.867
imposte anticipate		321.596	321.596		321.596	321.596
crediti vs/altri	463.872	3.167.508	3.631.380	504.124	3.216.938	3.721.062
<i>Totale</i>	9.735.282	3.489.104	13.224.385	13.455.600	3.538.534	16.994.134
	2013			2012		
Debiti	importi esigibili entro 12 mesi	importi esigibili oltre 12 mesi	TOTALE	importi esigibili entro 12 mesi	importi esigibili oltre 12 mesi	TOTALE
debiti vs/Tesoreria	64.823		64.823	362.972		362.972
debiti vs/Banche	3.161.452	9.365.919	12.527.371	3.680.661	10.267.038	13.947.699
debiti vs/altri finanziatori	250.000		250.000	250.000		250.000
debiti vs/C.DD.PP. - Mutui	157.701	1.231.888	1.389.589	192.374	1.390.256	1.582.630
debiti vs/fornitori	13.656.711		13.656.711	15.411.898		15.411.898
debiti tributari	194.120		194.120	188.770		188.770
debiti vs/istituti di previdenza	29.198		29.198	33.340		33.340
altri debiti	2.563.214		2.563.214	1.597.065		1.597.065
<i>Totale</i>	20.077.219	10.597.807	30.675.026	21.717.080	11.657.294	33.374.374



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 4
Analisi CAF – Rivisitazione sistema delle Partecipate
Aggiornamento al 30 aprile

30 Aprile 2014

Centro Stampa Comunale



Strada J.F. Kennedy, 504
15122 Castelceriolo (AL)
tel. 0131441181 0131586010 – fax 0131252723 0131585963
e mail: info@aral-spa.it
P.I. 02021620063

Alla stimata Assemblea dei Soci dell'Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A.

Oggetto: Relazione sulla gestione 2013 e previsione per gli sviluppi futuri.

Stimati Soci,

con la presente si portano a conoscenza di questa stimata assemblea i risultati della gestione aziendale concretizzati nel corso del passato esercizio e le previsioni future in corso

Anche per l'anno 2013 la situazione economica negativa nazionale è continuata e in alcuni casi si è accentuata, questa situazione si è risentita negativamente anche sul nostro territorio e ha coinvolto marginalmente anche la Nostra Azienda, ragione questa che ha portato l'Azienda ad effettuare alcune correzioni al piano di sviluppo programmato l'anno precedente.

Le principali situazioni negative, sono state una riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati, pari a circa un 10% su base annua, raccolti nel bacino di competenza e una previsione di diminuzione dei flussi di scarti provenienti dal Co.Re.Pla., previsione questa che si è già concretizzata nel corso del primo trimestre 2014: si prevede una diminuzione in termini quantitativi di circa il 20/25% su base annua, detta riduzione diverrà strutturale per l'Azienda. Alla luce di queste nuove situazioni e in considerazione delle previsioni per gli anni futuri, si è proceduto con la definizione con la Società SRT S.p.A. di Novi Ligure alla definizione di un accordo di collaborazione, richiesto preventivamente dalla stessa.

La natura dell'accordo, di cui relazioneremo più avanti, permetterà ad A.R.AL. di proseguire nel programma di sviluppo già definito e realizzato, occorre evidenziare ancora che, sino alla definizione del credito vantato sino al 2011 verso il Comune di Alessandria e gestito dall'OSL, l'Azienda stenta ancora ad avere accesso diretto al sistema bancario, ragione questa che spesso porta la Società a disporre di scarsa liquidità e rallentare fortemente il pagamento di servizi e forniture verso soggetti terzi.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE ARAL/SRT/ATO.

In seguito a numerose sollecitazioni avute nel mese di giugno/luglio 2013 da SRT Azienda di Bacino per la gestione dei rifiuti Urbani dell'area Novi Ligure/Tortona/Ovada, nascenti da una possibile modifica della normativa nazionale sulla gestione dei rifiuti, volta ad maggior recupero a nei confronti del collocamento in discarica, e dal livello di garanzie che ARAL può fornire a soggetti terzi per il recupero degli stessi, si sono intavolate con la stessa delle trattative tecnico-commerciali, supportate dall'ATO GRA e Provincia di Alessandria, che hanno visto la nascita di un accordo di collaborazione di lungo periodo.

L'accordo prevede, che il Bacino Novese conferisca ad ARAL tutto il rifiuto indifferenziato, stimato in circa 70.000 Ton. annue, ARAL dal canto suo effettua il recupero dello stesso trasformando la parte secca in CDR (Combustibile da Rifiuto) inviandolo poi al recupero energetico, e stabilizza la parte di Sottovaglio, trasformandola in FOS nei propri impianti, inviandola poi presso le discariche SRT di Novi Ligure e Tortona.

SRT riceverà presso le proprie discariche la FOS prodotta da ARAL per una quantità annua di 90.000 Ton, oltre a ricevere presso le proprie discariche circa 20.000 Ton. di RSAU (Rifiuti Solidi Assimilati agli Urbani) imballati e, sul proprio digestore di Novi, circa 8.000 Ton. di FORSU, prodotto nel Bacino di competenza ARAL.

Questo permetterà ad ARAL di mantenere in essere e ampliare alcune attività (stabilizzazione) che diversamente avrebbe dovuto essere dismessa, incrementando inoltre l'attività di produzione CDR già prevista negli anni passati.

Questo accordo, iniziato per un periodo transitorio di tre mesi (ottobre/Dicembre 2013) a partire da gennaio 2014 è diventato strutturale e avrà durata di sei anni rinnovabili per pari periodo.

L'accordo prevede che ARAL attui dei cambiamenti a livello produttivo/gestionale, potenzi in primo luogo l'attività di stabilizzazione della FOS, rinunciando al contempo all'attività di compostaggio della FORSU potenzi inoltre la produzione di CDR inserendo nelle due linee esistenti dei nuovi macchinari oggi tecnologicamente più produttivi.

Queste modifiche strutturali sono state oggetto di analisi autorizzativa e nel corso di questo primo trimestre si sono già istruite le pratiche di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in capo all'impianto di Catelceriolo.

DISCARICA DI SOLERO / IMPIANTO DI SELEZIONE

Per quanto riguarda la discarica di Solero, continua l'attività ricettiva sulla stessa, si sono dovuti rivedere i flussi e le modalità di conferimento, che per ragioni finanziarie nel corso del 2013 sono stati rilevanti, attività questa che si è dovuta realizzare al fine di ridurre, per quanto possibile, i problemi finanziari, legati alle dinamiche sopra menzionate. In ragione di ciò la Provincia di

Alessandria ha stabilito che i flussi di rifiuti in ingresso alla discarica provenissero dalla sola piattaforma di Castelceriolo, contingentando anche il numero di mezzi conferibili giornalmente.

Da evidenziare anche un incendio che la discarica di Solero ha dovuto sopportare nel maggio 2013, fatto che ha provocato, oltre che a danni economici, mitigati solo in parte dalle coperture assicurative, l'interrompersi, per un lungo periodo del flusso dei conferimenti, con conseguenti mancati ricavi.

L'Azienda ha proceduto inoltre a bandire le gare per l'affidamento della linea di selezione raccolta differenziata, già precedentemente cofinanziata da Finpiemonte. In questa operazione si è cercato di procedere celermente in quanto si sarebbe corso il pericolo che Finpiemonte annullasse il finanziamento. Si prevede che entro il semestre 2014 si possa aggiudicare le gare e procedere alla realizzazione dell'impianto, prevista in circa 6 mesi, e attivare la convenzione Co.Re.Pla. entro giugno 2015.

Anche per l'anno appena trascorso che per il 2014 è indispensabile procedere con la definizione di accordi con soggetti esterni, necessari questi al funzionamento delle attività industriali in capo all'azienda, dettati inoltre della delicata situazione finanziaria.

L'attivazione della nuova convenzione (ARAL/SRT), la più significativa nell'esercizio appena concluso, sommate alle precedenti già in essere, ha fatto sì che i risultati operativi aziendali siano in incremento, ed è prevedibile per i prossimi anni un ulteriore incremento.

In considerazione del mantenimento e evoluzione degli investimenti fatti negli ultimi anni e dei futuri investimenti, che potranno far esprimere a pieno ad A.R.A.L. S.p.A. le potenzialità operative intrinseche alle ultime Autorizzazioni AIA 2011 Castelceriolo e 2012 Solero, si ritiene che l'Azienda potrà contare per i prossimi 20 anni su una capacità impiantistica e reddituale unica nel suo genere sul territorio Regionale e di rara eccezione sul territorio Nazionale.

Riepilogo investimenti anni 2009-2013

Anno 2009: €. 835.222

Anno 2010: €. 6.585.906

Anno 2011: €. 1.339.111

Anno 2012: €. 6.057.705

Anno 2013: €. 4.218.686

Inoltre al 31.12.2013 sono contabilizzate immobilizzazioni in corso e acconti per €. 814.817 per investimenti già avviati, ma non ancora conclusi, **per un totale pertanto, nel periodo 2009-2013 di complessivi €. 19.852.447,**

Tutti questi ammodernamenti hanno consentito all'Azienda nel corso dei precedenti anni di esprimere importanti incrementi in termini di volume d'affari. Si evidenzia che nell'esercizio 2013 rispetto al 2012, pur in presenza del continuo peggiorare della grave situazione economica del paese e in modo più marcata nel nostro territorio e di una conseguente diminuzione dei rifiuti conferiti l'Azienda ha comunque mantenuto il fatturato sopra ai 24 milioni di euro, con un leggero aumento rispetto al 2012.

ANNO DI RIFERIMENTO	QUANTITA' GESTITA	FATTURATO SVILUPPATO
ANNO 2009	Ton. 149.468	€ 16.672.005
ANNO 2010	Ton. 182.446	€ 19.300.702
ANNO 2011	Ton. 274.518	€ 21.657.490
ANNO 2012	Ton. 323.191	€ 24.048.749
ANNO 2013	Ton. 252.999	€ 24.650.936

Si prevede inoltre che dall'esercizio in corso si incrementi il volume dei rifiuti trattati sull'impianto di Castelceriolo, considerando che sull'impianto esistono oggi ampi margini di crescita e che dalla modifica dell'AIA richiesta questi possano ulteriormente incrementarsi, questa prospettiva consentirà all'Azienda di crescere ulteriormente sia in termini di volumi che in termini di fatturati e margini operativi.

Questa previsione, è stata fatta tendo conto di quelle che sono state le numerose variazioni avvenute nel tessuto industriale e commerciale del paese, ed è stata redatta in modo prudentiale al fine di poterci garantire la realizzazione certa di quanto preventivato, senza tener conto naturalmente di eventi negativi straordinari non prevedibili e non voluti.

Alla luce di quanto sopra esposto è doveroso evidenziare che la situazione finanziaria di questa azienda che risulta ancora essere estremamente sofferente, a causa principalmente di quanto già esposto in merito ai crediti ante 2011, della riduzione di alcuni affidamenti bancari e dei pagamenti che A.R.AL. deve affrontare per saldare i debiti più datati con i fornitori.

Fiducioso che l'azione compiuta negli ultimi anni possa aver soddisfatto le Vostre aspettative e aver contribuito ad affermare l'Azienda nel tessuto industriale sia Locale che Nazionale, resto a Vostra di disposizione per qualsiasi chiarimento, ringraziandoVi porgo,

Cordiali saluti,

Il Direttore Generale

Piercarlo Bocchio.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 5
Analisi CAF – Rivisitazione sistema delle Partecipate
Aggiornamento al 30 aprile

30 Aprile 2014

Centro Stampa Comunale

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

FALL. N. 77/2013 - VENDITA AZIENDA RACCOLTA RIFIUTI

Si rende noto che nel Fallimento n. 77/2013 è stata disposta la vendita dell'azienda, avente ad oggetto l'esercizio dell'attività di organizzazione, di gestione e di esecuzione, in proprio o per conto terzi, dei servizi di raccolta, trasporto a smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi lo spazzamento, la pulizia ed il diserbo di strade ed aree pubbliche, nonché la loro eventuale manutenzione, dei servizi di protezione dal ghiaccio nonché di derattizzazioni, disinfestazioni, trattamenti antiparassitari e trattamenti antipolvere di aree e strade pubbliche, di aree coperte e di locali pubblici e privati.

L'azienda è essenzialmente composta da: automezzi, attrezzature, beni mobili, arredi, macchine d'ufficio e altri beni materiali funzionali allo svolgimento dell'attività sopraindicata; n. 192 contratti di lavoro dipendente ed altri contratti; certificati ed autorizzazioni; immobili conferiti in proprietà dal Comune di Alessandria, in parte pervenuti per cessione bonaria sostitutiva di procedura di esproprio ed in parte acquistati; diritti derivanti dalla Delibera C.C. n. 90/1391/79727 del 22/12/1997 s.m.i., salvo revoca, secondo le condizioni e modalità ivi precisate, concessi dal Comune di Alessandria su terreni in Alessandria concessi per la durata di anni 30 (decorrenti dall'1/1/1996), con manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dell'azienda. Condizioni e modalità di vendita: i soggetti interessati dovranno rivolgersi al Curatore Dott. Mario Leonardo Marta (tel. 011.745.551 - fax 011.746.220) per prendere visione delle condizioni, delle modalità e della documentazione riguardante la vendita e dovranno far pervenire in busta chiusa entro e non oltre il giorno 30.4.2014 ore 11,00 al Notaio designato, Dott. Carmelo Ceraolo, con studio in Torino, via C. Colombo 1, una proposta irrevocabile d'acquisto (rispettando condizioni e modalità previste).

L'apertura delle buste avverrà il giorno 30.4.2014 ore 12,00 presso il Notaio designato.

Il giorno 7.5.2014 alle ore 9,00, presso il Notaio designato, si terrà l'udienza di vendita ed in ipotesi di pluralità di offerte, ove non fosse possibile individuare la migliore Offerta e/o, comunque, ad insindacabile giudizio degli organi della procedura ove ne fosse ravvisata la necessità, potrà essere contestualmente disposta una gara al rialzo sul prezzo, in forma orale, a partire dal valore dell'Offerta più alta, con offerte in aumento minime stabilite in euro 50.000,00 (cinquantamila/00), ferma restando la facoltà degli Organi della Procedura di ritenere le offerte presentate incongrue ed interrompere la vendita.

La presente comunicazione non costituisce un'offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né una sollecitazione del pubblico risparmio ex artt. 94 e ss. del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

I Curatori

Dott. Mario Leonardo Marta
Avv. Annamaria Marcone

BANDO A STA
FALLIMENTARE

AMIU

scade 30/4/2014 h 11.00

IL PICCOLO VENERDI' 14 MARZO
2014